PROGETTO
"SCUOLE E CULTURE DEL MONDO"

a.s. 2015-16

Scuole e Culture del Mondo è un progetto interistituzionale e una rete di supporto per l'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie che coinvolge tutte le scuole del primo ciclo di istruzione del Comune di Parma e di diciannove Comuni della provincia (Sorbolo, Mezzani, Colorno, Torrile, Langhirano, Felino, Sala Baganza, Collecchio, Calestano, Tizzano Val Parma, Corniglio, Monchio delle Corti, Lesignano Bagni, Montechiarugolo, Traversetolo, Neviano Arduini, Palanzano, Fontanellato, Sissa/Trecasali).
Il progetto, nato nel 2001, è promosso dal Comune di Parma – S.O. Servizi per la Scuola in collaborazione con l'USR-ER Ufficio XIII Parma, dalla Prefettura e dall'Università di Parma – Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere.
Il Comune di Parma, in quanto Comune capofila, gestisce il progetto curando la realizzazione e il coordinamento delle attività e degli interventi.
Il progetto è collegato alle scuole grazie alla figura del ***Referente Area Intercultura***, che fa da tramite tra le iniziative del progetto e la Scuola di appartenenza.

AZIONI DEL PROGETTO:

Il progetto realizza le sue azioni in quattro macro-aree: l'insegnamento dell'italiano L2, la formazione dei docenti, la mediazione culturale e il supporto agli studenti, alle famiglie e ai docenti referenti dell'area intercultura.

1. Attività didattica legata all'apprendimento/ insegnamento della lingua italiana

A) "Giornata dell'accoglienza e dell'orientamento": azione dedicata ai ragazzi neo-arrivati e alle loro famiglie. Si realizza la settimana antecedente l'inizio della scuola per ragazzi dai 6 ai 14 anni neo-arrivati o arrivati verso la fine dell'anno scolastico. Lo scopo della

giornata è quello di accogliere e orientare gli studenti e le loro famiglie nella nuova realtà e spiegare il sistema scolastico italiano e cittadino. Inoltre, agli studenti vengono somministrati i test in lingua madre per conoscere le competenze pregresse. Tale azione ha la finalità di approfondire le conoscenze già acquisite per poterle valorizzare nel processo di apprendimento successivo.

B) Laboratorio di lingua italiana L2 nelle scuole primarie: si sviluppa durante tutto l'anno scolastico per le 60 scuole Primarie dei 25 I.C. aderenti. Gli istituti hanno a disposizione un pacchetto di 20 ore ciascuno da utilizzare con insegnanti facilitatori in orario curriculare, cui si aggiunge, per le emergenze, una banca ore a disposizione del complesso degli Istituti del Distretto Parma.

C) Laboratorio sviluppato durante tutto l'anno scolastico per le scuole Secondarie di 1° della Provincia: gli Istituti Comprensivi hanno a disposizione un pacchetto di 25 ore ciascuno da utilizzare con insegnanti facilitatori in orario curriculare.

D) Progetto "L'Insegnante facilitatore a scuola": laboratorio sviluppato durante tutto l'anno scolastico per le 12 Scuole Secondarie 1° grado di Parma. L'insegnante facilitatore che opera all'interno della scuola, gestisce il laboratorio di italiano L2. Le attività di laboratorio rientrano a tutti gli effetti nel Piano Individualizzato degli studenti. Il progetto prevede la condivisione con la scuola di modalità di valutazione degli studenti ed un'attenzione particolare alla condivisione degli obiettivi e delle finalità dei laboratori di italiano L2. Ad ogni I.C. viene assegnato un pacchetto di 50 ore per le lezioni agli alunni cui si aggiungono 10 ore per la gestione del laboratorio da utilizzare per incontri di programmazione e valutazione con i docenti della scuola. E' disponibile una banca ore a disposizione del complesso degli istituti.

Tutti i laboratori di cui alle lettere A), B), C) e D) sono gestiti dagli insegnanti facilitatori specificamente formati nel progetto.

2. Attività legate alla formazione dei docenti

L'obiettivo è favorire nella scuola il processo di sensibilizzazione interculturale attraverso corsi di formazione rivolti ai docenti delle scuole e finalizzati a:

- Lo sviluppo di nuove competenze rispetto all'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda;
- L'organizzazione e la gestione di classi/scuole sempre più multiculturali;
- La didattica interculturale;
- Sostenere i docenti facilitatori del progetto (docenti esperti nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda (L2) che nelle scuole gestiscono i laboratori linguistici) nella programmazione didattica.
- Supportare i docenti referenti area intercultura nelle loro azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione verso i colleghi relative alle azioni interculturali

I corsi sono tenuti da una formatrice esperta del progetto.

3. Attività legate alla mediazione linguistica-culturale

Il progetto si avvale della collaborazione di 21 mediatori culturali, che coprono 16 aree linguistiche, al fine di avviare le migliori strategie per accogliere, sostenere colloqui, ricevere e dare informazioni alle famiglie neo arrivate e organizzare attività interculturali per l'accoglienza dei ragazzi neo-arrivati. Ogni I.C. ha a disposizione un pacchetto ore. Le ore di mediazione linguistico culturale si sono rivelate strumento indispensabile per sostenere insegnanti, ragazzi e famiglie in particolare nell'azione dell'accoglienza.

4. Attività legate all'inserimento scolastico e sociale dei minori stranieri e delle loro famiglie:

Il progetto sostiene l'inserimento scolastico e sociale dei minori stranieri e delle loro famiglie attraverso lo ***Sportelloscuola***, un servizio pensato per le famiglie straniere e italiane che

iscrivono i loro ragazzi alle scuole del primo ciclo di Parma e per i docenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado che operano in classi plurilingue e multiculturali.
Lo Sportello è luogo privilegiato di primo incontro con le famiglie straniere che intendono ricongiungersi con i loro figli e di orientamento agli enti, istituzioni e realtà associative del territorio a seconda dei bisogni manifestati dalle famiglie.
A giugno 2013, è stato siglato un protocollo d'Intesa in materia di ricongiungimenti familiari e accoglienza dei minori sottoscritto da: Prefettura di Parma, Questura di Parma, Comando dei Carabinieri di Parma, Provincia di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Organizzazioni sindacali- CGIL CISL UIL, Forum Terzo Settore, Forum Solidarietà, Comune di Parma(settore Welfare e famiglia, settore Sport e giovani, Settore Educativo)

Lo ***Sportelloscuola*** garantisce informazioni in merito a:

- Diritto allo studio, buoni libro e altri contributi, trasporto scolastico, ristorazione scolastica, servizi complementari: pre/post scuola;
- Organizzazione di corsi di lingua italiana L2 (lingua seconda);
- Servizi estivi: modalità di iscrizione e accesso ai buoni servizio del Comune di Parma;
- Centri e servizi del territorio per il sostegno scolastico;
- Associazioni del territorio e luoghi di aggregazione;
- Materiale informativo in lingua degli interventi promossi dal S. O. Servizi per la Scuola sia in materia di diritto allo studio (iscrizioni on line, leva scolastica, buoni libro ecc.) che per i Centri Estivi. Il materiale informativo è prodotto nelle lingue delle etnie più numerose presenti in città. Le traduzioni riguardano materiali a disposizione delle scuole per le famiglie.

Inoltre, lo Sportelloscuola realizza interventi di sostegno e di consulenza rivolti ai docenti referenti, di classe, di laboratorio L2; informa su aspetti normativi; favorisce le consultazioni di materiali didattici, realizzati nei laboratori linguistici e dei testi della biblioteca interculturale presso lo Sportello; valorizza e diffonde le buone pratiche sperimentate e messe a sistema nelle scuole della rete Scuole e culture del mondo.

Dall'a.s. 2014/15, inoltre, lo Sportelloscuola organizza tavoli di confronto, con l'obiettivo di creare spazi di ascolto, condivisione/formazione, a piccoli gruppi, per rispondere ad esigenze specifiche e problematicità difficilmente affrontabili nel grande gruppo.

ASPETTI QUALITATIVI DEL PROGETTO:

Il progetto si caratterizza per i seguenti aspetti qualitativi:

- Aver creato e mantenuto una rete che valorizza il lavoro congiunto tra Scuola ed Enti Locali nell'ambito delle azioni finalizzate al successo formativo degli alunni stranieri;
- Aver realizzato un protocollo d'Intesa come strumento operativo e formale della collaborazione della rete di scuole, dei Comuni e delle altre Istituzioni che affrontano le problematiche inerenti il fenomeno migratorio, nell'ambito di una integrazione delle risorse e delle opportunità reperibili sui territori dei Comuni coinvolti.
- Aver costituito: un Comitato Tecnico Scientifico con il compito di supportare le diverse fasi di attuazione del progetto valutando e orientando la sua impostazione e la sua realizzazione;
- Aver costituito un Team didattico/organizzativo per programmare le attività annuali, monitorare l'organizzazione e le attività realizzate.

Inoltre, grazie al costante coordinamento con i docenti referenti delle scuole, di anno in anno le azioni specifiche di insegnamento della lingua italiana a studenti non italofoni, sono state strutturate sulla base dei bisogni linguistici delle scuole del territorio. Negli ultimi anni scolastici le scuole hanno segnalato un graduale ridursi dei bisogni di insegnamento dell'italiano L2 ai livelli iniziali e di prima accoglienza, indicando come sempre più importante il supporto in italiano L2 per il successo scolastico. Per rispondere in modo più efficace ai nuovi bisogni il progetto ha avviato una riorganizzazione dei laboratori di italiano L2, passando da un modello principalmente centralizzato e attività rivolte a studenti principianti, a interventi da realizzarsi nelle scuole e da strutturare con flessibilità sulla base dei reali bisogni di ogni scuola.

COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI E PROGETTI

Collaborazione con l'Università degli Studi di Parma sul progetto "Assistente allo Studio" dell'Università di Parma, Servizio Scambi Didattici Internazionali e Accoglienza Docenti e Studenti. Il progetto coinvolge studenti Erasmus in qualità di "assistenti allo studio" agli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado della città, che mostrano difficoltà di apprendimento dovute alla non sufficiente dominanza linguistica dell'italiano. Inoltre, continua la collaborazione in riferimento ai tirocini formativi.
Collaborazione con il progetto "Scuole e Famiglie in Rete" (Fondazione Cariparma).
Collaborazione, dall'a.a. 2015-2016, con il nuovo progetto "Reteinnova" (Fondazione Cariparma).

DOCUMENTAZIONE

Dall'anno scolastico 2011-2012 ad oggi sono state realizzate quattro pubblicazioni, frutto del lavoro condiviso tra insegnanti facilitatori, coordinatori, formatore e referenti area intercultura delle scuole aderenti al progetto:

1) "*Vado al laboratorio di Italiano L2". Dal laboratorio di Italiano L2 alla scuola: istruzioni per l'uso*;
2) *"Il facilitatore nella scuola ". Istruzioni per l'uso;*
3) "*Dal laboratorio di italiano L2 alla classe". Percorsi didattici per la scuola secondaria di primo grado, Volume 1;*
4) "*Dal laboratorio di italiano L2 alla classe". Percorsi didattici per la scuola secondaria di primo grado, Volume 2.*

Un quinto volume è in corso di pubblicazione. Tutte le pubblicazioni, comunque, sono visibili sul sito del Comune di Parma www.comune.parma.it/servizieducativi e sul portale dello Sportelloscuola www.sportelloscuola.it .

SITO INTERNET

Sul sito dello Sportelloscuola sono consultabili le attività e materiali prodotti e sviluppati nel tempo dal progetto, al fine di condividerli e diffonderli a tutti i soggetti interessati, in particolar modo alle scuole e ai vari soggetti che aderiscono al progetto. Al più presto saranno consultabili i nuovi documenti comuni per la condivisione di buone pratiche di accoglienza relative all'integrazione degli alunni stranieri: Piano Didattico Personalizzato e Protocollo di Accoglienza, secondo la normativa vigente.